



SERVIZIO COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI

IL RESPONSABILE

MARCO CALMISTRO

c.a. CAA

	DATA	ANNO	NUMERO
Reg	CFR FILE XML		
CFR	CFR FILE XML		

Ordini professionali

STACP

Loro sedi

Oggetto: PSR 2014-2020 – Avviso pubblico Tipo di operazione 4.1.01 - approccio di sistema, di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 227 del 27 febbraio 2017 – Indicazioni operative in ordine all'applicazione del punto 16.2.1.

In relazione alle ripetute segnalazioni pervenute allo scrivente Servizio relative a problematiche attinenti le modalità di attribuzione del punteggio per rispondenza di investimenti ai fabbisogni prioritari di settore nell'ambito dell'Avviso in oggetto, si evidenzia quanto segue.

Premesso che:

- L'Avviso pubblico del tipo di operazione 4.1.01 in approccio "di filiera" comprende al punto 16.2 relativo ai *Criteri di priorità riferibili al PI*, quale lettera a), la "rispondenza a fabbisogni specifici e prioritari riferiti ai singoli settori quali individuati nella successiva Tabella 4");
- Il medesimo Avviso pubblico prevede al punto 16.2.1 "In relazione a quanto indicato alle precedenti lettere a) e b), per l'attribuzione del punteggio in caso di investimenti riferibili per loro natura a più settori/tipi di produzione, l'investimento sarà considerato afferente al settore/produzione maggiormente rappresentativo in riferimento alla composizione dello Standard Output aziendale.";
- Sull'Avviso pubblico di cui trattasi, diversamente da quanto consentito dall'Avviso riferibile al medesimo tipo di operazione 4.1.01 attivato in approccio "individuale", l'impresa agricola non può inserire investimenti che non siano riconducibili al settore cui il Progetto di Filiera è finalizzato;

si osserva che la previsione di cui al sopra citato punto 16.2.1 è tesa a codificare la prassi istruttoria per la finalizzazione di un investimento ad un determinato settore nel caso esso risulti potenzialmente riconducibile ad una pluralità di settori tra quelli costituenti l'Ordinamento Tecnico-Economico dell'azienda agricola oggetto di intervento, assicurando la massima coerenza nell'applicazione del criterio in parola.

Viale della Fiera, 8
40127 Bologna

tel 051.527.4319 - 527.4512

agrsai1@regione.emilia-romagna.it

PEC: agrsai1@postacert.regione.emilia-romagna.it
www.regione.emilia-romagna.it

Considerato infatti il caso di un investimento “trasversale” ai settori A) e B) il quale - ai sensi della Tab. 4 che nel bando individua i fabbisogni di intervento prioritari per i vari settori produttivi - possa risultare prioritario per il settore A) e non per il settore B), ove l’azienda operi in entrambi i settori si pone la necessità di individuare un criterio generale utile ad attribuire la funzionalità dell’investimento ad un settore in modo né arbitrario né speculativo.

Si rileva peraltro che il medesimo tipo di operazione 4.1.01 attivato in approccio di filiera presenta peculiarità distintive rispetto a quello in approccio individuale, sottolineate dalla rispondenza a Focus Area diverse tra quelle identificate dal PSR; in particolare, una delle finalità dell’approccio di filiera è favorire lo sviluppo di relazioni tra aziende di produzione primaria ed aziende di trasformazione agroalimentari, da ciò si può concludere che l’impegno di conferimento di un determinato prodotto in una misura minima, sancito con l’adesione dell’impresa agricola all’Accordo di filiera, è di per sé indicativo dell’importanza di una determinata produzione nel contesto aziendale.

Rilevato inoltre che l’adesione ad un progetto di filiera implica l’impossibilità di inserire nel PI investimenti finalizzati a settori diversi da quello cui il progetto di filiera afferisce (diversamente da quanto consentito in via residuale nell’Avviso pubblico ad approccio individuale) e che un’applicazione restrittiva del sopracitato punto 16.2.1 dell’Avviso pubblico rischierebbe di escludere l’adesione di una impresa agricola ad una determinata filiera produttiva,

si ritiene opportuno chiarire che qualora un investimento “trasversale” vada ricondotto - ai sensi del punto 16.2.1 dell’Avviso pubblico - a settore diverso da quello cui afferisce il progetto di filiera in esame, nel caso in cui detto investimento risulti rispondente ad un “fabbisogno di intervento prioritario” comune ad entrambi i settori considerati, in base alla sopra citata Tab. 4 “Fabbisogni settoriali prioritari di intervento”, potrà utilmente concorrere all’attribuzione del punteggio di cui trattasi non comportando tale evenienza una applicazione distorsiva del criterio in parola.

Distinti saluti

FR/

Dott. Marco Calmistro
(Firmato digitalmente)